Oggetto: Richiesta concessione assegno di maternità (art. 66 legge n. 448/98)

La sottoscritta
•
CHIEDE
che le sia concesso l'assegno di maternità previsto dall'art. 66 della legge n. 448/98. DICHIARA
 che in data
• di non aver fatto richiesta dell'assegno di maternità erogato dall'INPS in base alla legge n. 488/99;
 di essere consapevole di dover comunicare tempestivamente al Comune ogni evento che determini la variazione del nucleo familiare o della situazione economica del nucleo.
Allega alla presente la certificazione ISEE.
In caso di accoglimento della presente richiesta, chiede che l'importo sia corrisposto mediante:
accredito sul conto corrente bancario/PT/carta codice
IBAN
La sottoscritta è consapevole delle responsabilità penali che si assume per eventuali falsità in atti e dichiarazioni non corrispondenti al vero, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Dichiara altresì di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte del Comune e della Guardia di Finanza per verificare la veridicità di quanto dichiarato.
Il titolare del trattamento è il Comune di Viterbo, con sede in Via Filippo Ascenzi, 1 Viterbo- PEC <u>protocollo@pec.comuneviterbo.it</u> . Il Responsabile della Protezione dati, denominato anche DPO (Data Protection Officer), è l'Ing Riccardo Cocozza, con recapito in Viterbo- Via Filippo Ascenzi n.1-contattabile all'indirizzo Pec: <u>protocollo@pec.comuneviterbo.it</u> .
Il conferimento è obbligatorio e in assenza delle in formazioni richieste non sarà possibile accogliere l'istanza.
I dati personali e particolari dell'interessato saranno trattati unicamente per la valutazione preliminare dei requisiti di acesso al beneficio, per il successivo perfezionamento della pratica, a seguito di esito positivo, per l'elargizione del contributo, per l'adempimento alle prescrizioni di legge derivanti dalla Legge 448/19998. Tali finalità sono da considerarsi nell'ambito dell'erogazione di servizi di pubblico interesse da parte del titolare e obbligo di legge. Non è prevista comunicazione dei dati, se non quella prevista per legge in materia di trasparenza e anticorruzione (D.lgs 33/2013) "Trasparenza"), nè trasfrimento di dati in paesi terzi. Le informazioni saranno conservate per il periodo necessario al perseguimento delle finalità, nel rispetto degli obblighi di legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 8"GDPR"), qualora ammesso. Resta ferma la possibilità di presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma, Piazza Venezia 11- e-mail a: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gdpd.it.
Viterbo,
firma
(Allegare copia di un documento di riconoscimento valido)